



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**

**Regolamento del Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE COMPARATE
CLASSE L-11 – Lingue e culture moderne
A.A. 2023/2024**

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo, di seguito denominato RDA, disciplina gli aspetti didattici e organizzativi del Corso di Laurea in *Lingue e Culture Compare* dell'Università di Napoli L'ORIENTALE di seguito denominata UNIOR.

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, con sede a Via Duomo 219, Napoli. Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e il Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Il Corso di Laurea Triennale in *Lingue e Culture Compare*, di seguito nominato CdL, appartiene alla classe di laurea L-11, Lingue e culture moderne, è di durata triennale e al termine si consegue il seguente titolo di studio: Laurea in LINGUE E CULTURE COMPARATE.

Per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve maturare 180 CFU (crediti formativi universitari).

L'Organo collegiale di riferimento del CdL è il Consiglio del Corso di Laurea presieduto dal Coordinatore. Il Coordinatore è eletto tra i professori afferenti al Corso stesso in grado di assicurare un numero di anni di servizio non inferiore alla durata del mandato prima di essere collocati in quiescenza. La carica ha durata triennale ed è rinnovabile, previa rielezione, per un solo successivo triennio.

Il Consiglio del Corso di studio esercita tutti i compiti ad esso assegnati dal RDA, in particolare quanto previsto dall'art. 6, comma 3, e tutti gli altri compiti eventualmente assegnati dal Dipartimento. Il Consiglio del Corso di Laurea Triennale in *Lingue e Culture Compare*, insieme al Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in *Letterature e Culture Compare*, costituisce il Collegio dell'Area Didattica di Culture Compare.

La composizione del Consiglio del Corso, Gruppo di gestione AQ, Rappresentanti degli studenti e delle studentesse, Commissioni e Docenti sono pubblicate sul sito web del CdL.

Le voci declinate al maschile si intendono riferite a tutti i generi.

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Il CdL ha come primo obiettivo l'adeguamento della formazione in ambiti tipicamente umanistici ai continui e radicali cambiamenti del mondo contemporaneo. I laureati e le laureate in *Lingue e Culture Compare* dovranno acquisire le competenze in due diverse aree linguistiche, associate a una solida base teorico-metodologica e storico-culturale, che forniranno loro gli strumenti critici e interpretativi adeguati a comprendere le diversità della realtà attuale e a partecipare ai processi di integrazione culturale, politica e socioeconomica in atto a livello globale. Il percorso didattico, incentrato su un'ottica comparata, prevede

l'abbinamento tra una lingua e letteratura europea o americana e una lingua e letteratura dell'Europa orientale o dell'Asia o dell'Africa, unite a discipline linguistiche, filologiche e culturali delle diverse aree di studio.

I laureati del CdL acquisiranno un profilo professionale di Operatori linguistici e culturali, che permetterà loro di accedere agli sbocchi lavorativi nei campi tradizionali dell'area umanistica, dalla formazione all'editoria e al giornalismo, dal turismo culturale all'insegnamento (dopo ulteriore formazione secondo le normative vigenti) e alla traduzione, in enti e istituzioni culturali nazionali e internazionali, enti di formazione, biblioteche e archivi, nei media etc. Essi potranno anche proporsi come figure professionali nuove, capaci di svolgere la loro attività nei servizi e nelle imprese sia pubbliche sia private, negli organismi internazionali, incluse le rappresentanze diplomatiche e consolari, nell'organizzazione e produzione nazionale e internazionale della cultura, nelle relazioni imprenditoriali e commerciali, nella cooperazione internazionale e nelle organizzazioni non governative.

Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate (3.3.1.4.0)
- Agenti di viaggio (3.4.1.4.0)
- Guide turistiche (3.4.1.5.2)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale (3.4.3.2.0).

Art. 4 – Ammissione e preparazione iniziale

Ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali in vigore, e in base all'art. 12 del RDA, per essere ammessi al CdL occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Sono requisiti per l'accesso una solida preparazione culturale di base, in particolare una buona conoscenza delle vicende storico-culturali dell'Europa e competenze nell'utilizzo della lingua italiana adeguate allo studio universitario. La verifica delle conoscenze richieste avviene attraverso un Test obbligatorio di lingua italiana, cultura generale, abilità logiche e lingua inglese, strutturato in quesiti a risposta multipla, che si svolge on line. Ai candidati che non raggiungono il punteggio minimo previsto viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). L'esito della prova non è vincolante ai fini dell'iscrizione, ma è finalizzato a fornire indicazioni generali sulle conoscenze e le attitudini dello studente e a permettergli di colmare eventuali lacune per affrontare al meglio il percorso di studio prescelto. L'OFA sarà assolto nel corso del primo anno. Saranno predisposte attività specifiche utili a recuperare le conoscenze richieste per l'assolvimento dell'OFA. Le modalità di svolgimento delle attività saranno pubblicate sul sito web del CdL.

Solo gli studenti che intendono inserire nel proprio piano di studio la lingua inglese devono obbligatoriamente superare la parte del Test relativa alla verifica della conoscenza di base della lingua inglese, corrispondente al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

In caso di mancato superamento l'iscrizione al CdL rimane possibile limitatamente allo studio di lingue diverse dall'inglese, e non sarà possibile la scelta della Lingua inglese neanche come "Esame a scelta". Non saranno accettate certificazioni della competenza linguistica già in possesso dello studente.

La partecipazione al test di lingua inglese è obbligatoria anche per gli studenti che accedono al CdL a seguito di mobilità didattica. Solo nel caso in cui lo studente avesse già sostenuto tre annualità di lingua inglese (per un minimo di 24 CFU) non dovrà sostenere il test. Sono inoltre esonerati dalla partecipazione alla prova di inglese gli studenti che effettuano un passaggio da L-11 e/o da L-12 e viceversa e hanno già superato il test di lingua inglese nei tre anni precedenti presso l'Ateneo.

Per le modalità di iscrizione al Test e le scadenze si rinvia al sito di Ateneo [www.unior.it].

Le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo valgono per gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studio presso altre Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici.

È, altresì, possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 5 – Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica del CdL prevede i seguenti corsi d'insegnamento così distribuiti nel percorso formativo:

I ANNO	Insegnamenti	CFU
SSD		
Lingua 1		8
L-LIN/04	Lingua francese I	
L-LIN/07	Lingua spagnola I	
L-LIN/09	Lingua portoghese I	
L-LIN/12	Lingua inglese I	
L-LIN/14	Lingua tedesca I	
L-LIN/21	Lingua russa I	
Lingua 2		8
L-LIN/17	Lingua romena I	
L-LIN/18	Lingua albanese I	
L-LIN/19	Lingua finlandese I	
L-LIN/19	Lingua ungherese I	
L-LIN/21	Lingua russa I	
L-LIN/21	Lingua ceca I	
L-LIN/21	Lingua serbo-croata I	
L-LIN/21	Lingua bulgara I	
L-LIN/21	Lingua polacca I	
L-OR/08	Lingua ebraica moderna e contemporanea I	
L-OR/09	Lingua berbera I	
L-OR/09	Lingua somala I	
L-OR/09	Lingua swahili I	
L-OR/12	Lingua araba I	
L-OR/13	Lingua georgiana I	
L-OR/13	Lingua turca I	
L-OR/15	Lingua persiana I	
L-OR/18	Lingua tibetana I	
L-OR/19	Lingua hindi I	
L-OR/21	Lingua cinese I	
L-OR/21	Lingua indonesiana I	
L-OR/22	Lingua giapponese I	

Letteratura 1 (da riferire alla Lingua 1)	8
L-LIN/03 Letteratura francese I	
L-LIN/05 Letteratura spagnola I	
L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana I	
L-LIN/10 Letteratura inglese I ¹	
<i>Oppure</i>	
L-LIN/11 Letteratura anglo-americana I ¹	
L-LIN/13 Letteratura tedesca I	
L-LIN/21 Letteratura russa I	
 <u>Ambito dell'Italianistica</u>	 8
Un esame a scelta tra:	
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
 <u>Ambito storico e geografico</u>	 8
Un esame a scelta tra:	
M-STO/02 Storia moderna	
M-GGR/01 Geografia sociale e culturale	
 <u>Ambito della linguistica</u>	 8
L-LIN/01 Linguistica generale	
 <u>Ambito delle discipline Affini e integrative</u>	 8
<i>Un esame da 8 CFU a scelta tra le discipline dell'elenco riportato più avanti.</i>	
 <u>Altre attività</u>	
Seminari o altre conoscenze	2
 Totale I anno 58 CFU	

II ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU
Lingua 1		8
L-LIN/04	Lingua francese II	
L-LIN/07	Lingua spagnola II	
L-LIN/09	Lingua portoghese II	
L-LIN/12	Lingua inglese II	
L-LIN/14	Lingua tedesca II	
L-LIN/21	Lingua russa II	
 Lingua 2		 8
L-LIN/17	Lingua romena II	
L-LIN/18	Lingua albanese II	
L-LIN/19	Lingua finlandese II	
L-LIN/19	Lingua ungherese II	

¹ A Lingua inglese è possibile abbinare o Letteratura inglese o Letteratura anglo-americana. La letteratura scelta dovrà essere mantenuta per tutte le tre annualità.

L-LIN/21	Lingua russa II
L-LIN/21	Lingua ceca II
L-LIN/21	Lingua serbo-croata II
L-LIN/21	Lingua bulgara II
L-LIN/21	Lingua polacca II
L-OR/08	Lingua ebraica moderna e contemporanea II
L-OR/09	Lingua berbera II
L-OR/09	Lingua somala II
L-OR/09	Lingua swahili II
L-OR/12	Lingua araba II
L-OR/13	Lingua georgiana II
L-OR/13	Lingua turca II
L-OR/15	Lingua persiana II
L-OR/18	Lingua tibetana II
L-OR/19	Lingua hindi II
L-OR/21	Lingua cinese II
L-OR/21	Lingua indonesiana II
L-OR/22	Lingua giapponese II

Letteratura 1 (da riferire alla Lingua 1)

8

L-LIN/03	Letteratura francese II
L-LIN/05	Letteratura spagnola II
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana II
L-LIN/10	Letteratura inglese II

Oppure

L-LIN/11	Letteratura anglo-americana II
L-LIN/13	Letteratura tedesca II
L-LIN/21	Letteratura russa II

Letteratura 2 (da riferire alla Lingua 2)

8

L-LIN/17	Letteratura romena I
L-LIN/18	Letteratura albanese I
L-LIN/19	Letteratura finlandese I
L-LIN/19	Letteratura ungherese I
L-LIN/21	Letteratura ceca I
L-LIN/21	Letteratura russa I
L-LIN/21	Letteratura serbo-croata I
L-LIN/21	Letteratura bulgara I
L-LIN/21	Letteratura polacca I
L-OR/08	Letteratura ebraica moderna e contemporanea I
L-OR/09	Letteratura berbera I
L-OR/09	Letteratura somala I
L-OR/09	Letteratura swahili I
L-OR/12	Letteratura araba I
L-OR/13	Letteratura georgiana I
L-OR/13	Letteratura turca I
L-OR/15	Letteratura persiana I
L-OR/18	Letteratura tibetana I
L-OR/19	Letteratura hindi I
L-OR/21	Letteratura cinese I
L-OR/21	Letteratura indonesiana I

L-OR/22 Letteratura giapponese I

Ambito filologico

8

Una filologia relativa alla Lingua 1:

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza (francese, spagnolo, portoghese)

L-FIL-LET/15 Filologia germanica (inglese, tedesco)

L-LIN/21 Filologia slava (russo)

Ambito critico-letterario

8

L-FIL-LET/14 Letterature comparate

Esame a scelta dello studente I

8

Un esame scelto tra tutte le discipline dell'Ateneo di livello triennale, compatibilmente con il numero di crediti e le propedeuticità.

Altre attività

Seminari o altre conoscenze

4

Laboratorio di informatica

2

Totale II anno 62 CFU

III ANNO

SSD

Insegnamenti

CFU

Lingua 1

8

L-LIN/04

Lingua francese III

L-LIN/07

Lingua spagnola III

L-LIN/09

Lingua portoghese III

L-LIN/12

Lingua inglese III

L-LIN/14

Lingua tedesca III

L-LIN/21

Lingua russa III

Lingua 2

8

L-LIN/17

Lingua romena III

L-LIN/18

Lingua albanese III

L-LIN/19

Lingua finlandese III

L-LIN/19

Lingua ungherese III

L-LIN/21

Lingua russa III

L-LIN/21

Lingua ceca III

L-LIN/21

Lingua serbo-croata III

L-LIN/21

Lingua bulgara III

L-LIN/21

Lingua polacca III

L-OR/08

Lingua ebraica moderna e contemporanea III

L-OR/09

Lingua berbera III

L-OR/09

Lingua somala III

L-OR/09

Lingua swahili III

L-OR/12

Lingua araba III

L-OR/13

Lingua georgiana III

L-OR/13

Lingua turca III

L-OR/15

Lingua persiana III

L-OR/18

Lingua tibetana III

L-OR/19	Lingua hindi III
L-OR/21	Lingua cinese III
L-OR/21	Lingua indonesiana III
L-OR/22	Lingua giapponese III

Letteratura 1 (da riferire alla Lingua 1) 8

L-LIN/03	Letteratura francese III
L-LIN/05	Letteratura spagnola III
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana III
L-LIN/10	Letteratura inglese III

Oppure

L-LIN/11	Letteratura anglo-americana III
L-LIN/13	Letteratura tedesca III
L-LIN/21	Letteratura russa III

Letteratura 2 (da riferire alla Lingua 2) 8

L-LIN/17	Letteratura romena II
L-LIN/18	Letteratura albanese II
L-LIN/19	Letteratura finlandese II
L-LIN/19	Letteratura ungherese II
L-LIN/21	Letteratura ceca II
L-LIN/21	Letteratura russa II
L-LIN/21	Letteratura serbo-croata II
L-LIN/21	Letteratura bulgara II
L-LIN/21	Letteratura polacca II
L-OR/08	Letteratura ebraica moderna e contemporanea II
L-OR/09	Letteratura berbera II
L-OR/09	Letteratura somala II
L-OR/09	Letteratura swahili II
L-OR/12	Letteratura araba II
L-OR/13	Letteratura georgiana II
L-OR/13	Letteratura turca II
L-OR/15	Letteratura persiana II
L-OR/18	Letteratura tibetana II
L-OR/19	Letteratura hindi II
L-OR/21	Letteratura cinese II
L-OR/21	Letteratura indonesiana II
L-OR/22	Letteratura giapponese II

Ambito filologico 8

Una filologia relativa alla Lingua 2:

L-FIL-LET/09	Filologia romanza (romeno)
L-LIN/18	Filologia albanese (albanese)
L-LIN/19	Filologia ugrofinnica (finlandese, ungherese)
L-LIN/21	Filologia slava (russo, polacco, ceco, bulgaro, serbo-croato)
L-OR/07	Filologia semitica (arabo, ebraico)
L-OR/08	Storia e civiltà ebraica (ebraico)
L-OR/10	Islamistica (berbero, somalo, swahili, indonesiano, persiano, turco)
L-OR/10	Istituzioni del mondo musulmano (berbero, somalo, swahili, indonesiano, persiano, turco)

L-OR/17	Civiltà e religioni indotibetane (tibetano, hindi, indonesiano)
L-OR/18	Lingua sanscrita I (hindi, persiano)
L-OR/21	Filologia cinese (cinese)
L-OR/22	Filologia giapponese (giapponese)

Esame a scelta dello studente II

8

Un esame, diverso dal primo, scelto tra tutte le discipline dell'Ateneo di livello triennale, compatibilmente con il numero di crediti e le propedeuticità.

Altre attività

6

Stage/tirocinio formativo

Prova finale

6

Totale III anno 60 CFU

Discipline affini e integrative

SSD

Insegnamenti

L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/02	Storia dell'arte moderna
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
L-ART/05	Storia del teatro moderno e contemporaneo
L-ART/06	Storia e critica del cinema
L-ART/07	Storia della musica
L-FIL-LET/05	Elementi di lingua e cultura greca e latina
L-FIL-LET/09	Lingua e letteratura catalana
L-FIL-LET/12	Lingua e linguistica italiana
L-OR/10	Storia delle idee filosofiche islamiche
L-OR/10	Storia contemporanea dei Paesi arabi
L-OR/10	Istituzioni del mondo musulmano
L-OR/11	Archeologia e storia dell'arte musulmana
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'India
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte iranica
L-OR/17	Storia dell'India antica e medievale
L-OR/17	Storia dell'Asia Centrale
L-OR/20	Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone
L-OR/20	Religioni e filosofie dell'Asia orientale
L-OR/23	Storia e civiltà dell'Estremo Oriente
L-OR/23	Storia della Cina
L-OR/23	Storia e istituzioni del Giappone
M-FIL/03	Etica della comunicazione interculturale
M-FIL/04	Estetica
M-FIL/05	Logica e linguaggi naturali
M-FIL/06	Storia della filosofia
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale
M-G GR/02	Geografia politica ed economica
M-STO/01	Storia medievale
M-STO/03	Storia della Russia
M-STO/04	Storia contemporanea

M-STO/06	Storia delle religioni
SECS-P/01	Economia politica
SPS/05	Storia dell'America del Nord
SPS/05	Storia dell'America latina
SPS/08	Studi culturali e media
SPS/13	Storia dell'Africa subsahariana
SPS/13	Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea
SPS/14	Riforme economiche nella Cina contemporanea

Gli insegnamenti si articolano in attività di **base, caratterizzanti e affini o integrative, a scelta libera** dello studente, **altre attività formative, stage o tirocinio**, ai quali si aggiunge una **prova finale**. Le scelte dello studente tra queste attività devono rispettare il modello stabilito nel presente Regolamento e riportato nel modulo per i piani di studio che indica i settori scientifico-disciplinari (SSD), gli ambiti entro cui operare le scelte e la successione delle attività e delle prove d'esame.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

I corsi di Lingua hanno durata annuale; tutti gli altri corsi hanno durata semestrale, se non diversamente indicato.

Sono previste le seguenti regole di propedeuticità: il superamento dell'esame della prima annualità di lingua straniera è propedeutico per l'accesso alla seconda annualità di lingua straniera e così via. Il superamento della prima annualità di letteratura straniera è propedeutico per l'accesso alla seconda annualità di letteratura straniera e così via. Non vi sono vincoli di propedeuticità tra lingue e letterature.

Il tirocinio formativo o stage mira ad assicurare agli studenti la possibilità di un'esperienza formativa presso enti e imprese, pubblici o privati, che permette di acquisire abilità professionali utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Il CdL assegna a tale attività 6 CFU che corrispondono a 150 ore di lavoro. L'iscrizione e la gestione delle procedure relative a stage e tirocini sono affidate all'Ufficio Orientamento, Tirocini, placement, collaborazioni studentesche (ARDR04), coadiuvato da un referente del CdL, ovvero il Presidente della Commissione Stage e Tirocini del Corso di Studio il quale provvede anche alla convalida dei cfu secondo un calendario predisposto per ciascun anno accademico.

L'elenco delle "altre attività formative" riconosciute dal Corso di Laurea Triennale (con l'indicazione del referente, delle modalità di accesso e di verifica, delle date, del numero di ore e del numero di CFU riconosciuti) viene reso pubblico all'inizio di ciascun semestre. La valutazione ottenuta dallo svolgimento delle Altre Attività non rientra nel computo della media degli esami di profitto. I CFU in tal modo acquisiti sono convalidati da un'apposita Commissione, secondo le modalità stabilite nel Regolamento AAF.

Il Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture Comparete incoraggia la mobilità internazionale degli studenti, attraverso i Programmi Erasmus+ e le convenzioni con università ed enti di ricerca disponibili nell'Ateneo.

Il titolo di laurea previsto si ottiene al conseguimento dei 180 CFU previsti.

Art. 6 – Piani di studio

La presentazione del piano di studio si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati.

La mancata presentazione del piano di studio non consente allo studente di sostenere esami.

La compilazione/modifica del piano di studio nella sua articolazione triennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studio.

Lo studente può inserire un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero

massimo di 3 esami soprannumerari, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli insegnamenti pluriennali, non si possono inserire più di due annualità (16 CFU). I CFU e le votazioni ottenuti per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo finale della media degli esami di profitto, benché registrati nella carriera.

La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti per ciascun anno accademico. La scelta degli insegnamenti soprannumerari può essere fatta esclusivamente tra le attività offerte dai corsi di laurea triennale.

Agli studenti iscritti al primo anno che non presentano il piano di studio entro i termini di scadenza viene assegnato d'ufficio il piano di studio "statutario" che prevede soltanto l'inserimento degli insegnamenti obbligatori ed è privo di quelli opzionali e/o a scelta.

Nel piano di studio sono previsti due esami a scelta dello studente, ciascuno di 8 CFU. Lo studente potrà sceglierli tra tutti gli esami offerti dai corsi di laurea triennale dell'Ateneo, purché congruenti con il numero dei CFU e coerenti con gli obiettivi formativi del CdL.

Gli studenti che si sono immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo come studenti a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studio. Lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdL un piano di studio *ad hoc* nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non superiore al doppio della normale durata del corso di studio. Il Coordinatore del CdL provvederà a trasmettere ai Servizi preposti il piano di studio così redatto al fine di inserirlo nel sistema informatico.

Art. 7 – Esami e verifiche di profitto

Il triennio del CdL si articola in 18 esami di profitto obbligatori e due esami a scelta, i restanti CFU sono acquisiti mediante "altre attività" (laboratori, abilità informatiche, ulteriori conoscenze linguistiche ecc.), uno stage/tirocinio formativo e una prova finale. Le prove di verifica del profitto, gli esami e le eventuali altre prove accertano l'adeguata preparazione degli studenti ai fini dell'acquisizione dei crediti corrispondenti alle varie attività formative.

Per poter accedere alle prove di esame è obbligatoria la prenotazione online.

Ogni docente rende note ufficialmente, sulla pagina web personale, le modalità di valutazione del profitto insieme al programma dei propri insegnamenti. La validità del programma di studio è due anni.

Le discipline relative alle lingue straniere prevedono, di norma, una prova di accertamento delle competenze linguistiche propedeutica a un successivo colloquio orale che può essere svolto tutto o in parte in lingua straniera. Sarà possibile accedere all'accertamento delle competenze linguistiche in una sola delle due date dell'esame orale previste per ogni sessione e varrà solo come prova di ammissione al colloquio orale di quell'appello.

Quando gli insegnamenti si articolano su più annualità, il superamento dell'esame della prima annualità di lingua straniera è propedeutico per l'accesso alla seconda annualità di lingua straniera e così via.

Per tutti gli insegnamenti possono essere previste, in aggiunta ai tradizionali esami orali, prove scritte parziali, sia intercorso, sia a fine corso, anche sotto forma di elaborati o "tesine" concordati con il docente. Qualora si riscontri un plagio – vale a dire l'utilizzo di idee, frasi o parti di testo, o materiali dei quali non sia adeguatamente riconoscibile e citata la fonte, sia essa cartacea o elettronica – l'elaborato o tesina sarà rifiutato.

La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi e viene attribuita da una commissione d'esame, composta da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi. La Commissione può all'unanimità assegnare al candidato il massimo dei voti con lode. Quale che sia la votazione con cui si è superato l'esame, lo studente consegue il numero di crediti previsti. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione. Gli esami a scelta concorrono alla media finale.

Le prove d'esame devono svolgersi entro le sessioni stabilite dal Senato Accademico in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

In ciascuna sessione d'esame lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere gli esami previsti nel proprio piano di studio nel rispetto dei vincoli di propedeuticità e di frequenza. Il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel presente Regolamento comporta l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora lo studente non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella sessione successiva.

Lo studente iscritto al CdL – in base al c. 11 dell'art 28 del RDA – decade dal suo status qualora non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo a.a. in cui non si sono sostenuti esami. Non incorre nella decadenza lo studente che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

Tutti gli studenti iscritti con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte (legge 28 gennaio 1999, n. 17).

Art. 8 – Prova finale

La prova finale del CdL che ha un peso di 6 CFU, consiste nella presentazione e discussione orale, a partire da un **elaborato scritto**, di un tema concordato con un docente titolare di insegnamento in un settore scientifico-disciplinare nel quale si è sostenuto almeno un esame. L'elaborato avrà una lunghezza di circa 30.000/40.000 caratteri e potrà essere di varia tipologia: saggio critico, bibliografia critica ragionata, recensione-saggio, report di indagine sul campo, presentazione multimediale di un progetto o ricerca; potrà altresì consistere in una breve traduzione di una poesia o di un racconto, in un commento critico a un saggio, in un confronto critico tra teorie contrapposte; o in altra tipologia individuata insieme al docente relatore, purché coerente con gli obiettivi formativi del Corso. Non è più prevista obbligatoriamente la discussione nelle lingue di studio, tuttavia il candidato, d'intesa con il docente-relatore, potrà affrontare la prova finale in parte nella lingua straniera prescelta. L'argomento della prova va stabilito con almeno due mesi di anticipo.

In tale elaborato il candidato dovrà mostrare le competenze acquisite e la sua capacità di discutere tematiche in maniera autonoma e con consapevolezza critica davanti a una Commissione formata ai sensi del RDA; l'elaborato potrà essere scritto in italiano o, su motivata richiesta e previo assenso del relatore e del Coordinatore del Corso, in lingua inglese o in un'altra lingua di comunicazione internazionale. Qualora si riscontri un plagio – vale a dire l'utilizzo di idee, frasi o parti di testo, o materiali dei quali non sia adeguatamente riconoscibile e citata la fonte, sia essa cartacea o elettronica – il docente rifiuterà l'elaborato e rinverrà lo studente alla sessione successiva.

La valutazione della prova finale parte da una base determinata dal calcolo della media ponderata degli esami previsti dal curriculum. Sono escluse dal calcolo della media ponderata le votazioni conseguite negli esami soprannumerari e nelle "altre attività". La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110. La lode viene assegnata all'unanimità dei membri della commissione.

Per la valutazione della prova finale la Commissione può assegnare da 0 fino a un massimo di 6 punti per la coorte 2014-15 e precedenti, da 0 fino a un massimo di 4 punti per la coorte 2015-16 e successive, a cui si possono aggiungere 2 punti per gli studenti che si laureano in corso. Il Presidente della Commissione, al termine della prova, comunica la valutazione della prova finale e procede alla proclamazione dei candidati e

alla comunicazione del voto di laurea.

Per gli adempimenti amministrativi relativi alla prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla *Guida dello studente* – Norme amministrative.

Art. 9 – Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- trasferimento in ingresso da altra Università;
- passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo;
- abbreviazione di carriera (per studenti già laureati);
- cambio di ordinamento;
- decadimento e rinuncia agli studi.

Le suddette domande saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita (*Commissione Passaggi, Trasferimenti e Autorizzazioni*).

Tale Commissione valuta la precedente carriera dello studente definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di corso di studio effettuati da studenti appartenenti ai Corsi di studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennialisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli studenti e indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera dello studente andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto, e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale (Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R. n. 535 del 20/06/2022).

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdL.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

-40 CFU (di cui almeno 8 di una delle due lingue di studio) per l'ammissione al secondo anno;

-90 CFU per l'ammissione al terzo anno.

A studenti già laureati che richiedano l'abbreviazione di carriera, possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore scientifico-disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente.

Per la convalida di attività ERASMUS gli studenti devono rivolgersi ai referenti specifici della Commissione Erasmus e Mobilità internazionale, nominata dal Rettore.

Art. 11 – Orientamento e Tutorato

Il Corso di Laurea triennale in Lingue e Culture Comparete organizza ogni anno, a partire dal mese di settembre, attività di Orientamento e di presentazione del Corso rivolte alle matricole. Sedi e calendario degli incontri vengono resi noti sulla pagina web del Corso di Laurea e del Dipartimento.

Le figure istituzionali di riferimento del Corso di Laurea, che curano il rapporto con gli studenti, sono il Coordinatore e la Commissione Orientamento e Tutorato che sono coinvolti attivamente nelle azioni di orientamento in entrata e in itinere dell'Ufficio Orientamento, Tirocini, placement, collaborazioni studentesche (ARDR04).

Il Corso di Laurea triennale in Lingue e Culture Comparate s'impegna altresì a garantire sostegno agli studenti con disabilità e D.S.A. nel loro percorso formativo.

Per gli studenti con disabilità e D.S.A., l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Orientamento Studenti con Disabilità e con D.S.A. (SOD), dove studenti con disabilità e D.S.A. possono usufruire di servizi che rispondano ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

L'organizzazione delle attività formative per gli studenti con disabilità e con D.S.A. è definita in ottemperanza allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e delle norme vigenti in materia.

Art. 12 – Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea, come tutto l'Ateneo, aderisce al portale di Job Placement di AlmaLaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare le offerte di lavoro presenti, e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi poi al Career Service per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati, per attivazione di tirocini extracurricolari o per contrattualizzare i laureati selezionati.

L'Ufficio Orientamento, Tirocini, placement, collaborazioni studentesche (ARDR04) fornisce un servizio di orientamento in uscita (Career Service e Job Placement d'Ateneo).

L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università di Napoli L'ORIENTALE.

Art. 13 – Norme finali e transitorie

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico, su proposta del Consiglio del corso di studio, è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non disposto dal presente Regolamento, si rinvia a quanto previsto dallo Statuto, dal RDA e dal Regolamento del Polo didattico di Ateneo, nonché alle norme vigenti.